

Il caimano secondo il suo inventore. «Attraverso l'ipnosi televisiva comanda masse stupefatte; forte dei



quarantamila miliardi moltiplicati nei cinque anni al governo compra tutto, dalle case editrici ai favori giudiziari; la sua

forza sta nel non pensare; il pensiero semina dubbi; lui punta dritto alla preda e l'inghiotte»

Franco Cordero
la Repubblica 24 marzo

L'editoriale

ANTONIO PADELLARO

Il popolo del caimano

Nella parte finale del Caimano, Nanni Moretti è il premier che, processato e condannato a sette anni, si allontana carico di odio dentro un'auto nera mentre davanti al palazzo di Giustizia una folla inferocita, la sua gente, lancia bottiglie incendiarie contro i giudici e si accendono bagliori di rivolta. In questa scena una parte della critica ha visto un pessimismo eccessivo, quasi apocalittico sulle sorti del nostro paese. Ma il cuore politico del film (peraltro imperniato sui sentimenti privati e familiari della separazione e del disorientamento) è proprio lì, nella domanda che scaturisce da quel futuro visionario eppure così attuale. Cosa ci sta preparando Berlusconi? Cosa dobbiamo aspettarci ancora che non abbiamo già visto e subito? È un grande, minaccioso punto interrogativo che ci tiene tutti sospesi per l'oggi e per il domani. Riguarda, infatti, gli ultimi giorni di campagna elettorale pervasi dall'attesa di quel botto quasi preannunciato al Dipartimento di Stato Usa dal governo italiano. Impegnato come nessun altro governo che si ricordi a spargere incertezza e paura tra i cittadini. Né il problema Berlusconi potrà dirsi risolto a partire dal 10 aprile. Perché se vince lui sarà la fine dell'Unione. Ma se vince l'Unione non sarà certo la fine di Berlusconi. Sicuramente, con la sconfitta verrà definitivamente raso al suolo ciò che resta della Casa delle Libertà. Fini, Casini e Bossi svincolati dalle alleanze e dagli accordi firmati dal notaio se ne andranno per strade diverse. C'è chi tornerà nelle osterie della Padania. Altri proveranno a riciclarsi nel centro del centro sinistra.

Ma allora che farà il Caimano? Il Masaniello miliardario che piglia sul pedale della demagogia e del populismo, che dà fuoco alle polveri della ribellione popolare, come sostiene l'ex leader Udc Marco Follini? O sarà il Cavaliere difensore dei piccoli e degli oppressi contro i grandi giornali, le grandi banche, i grandi imprenditori, i grandi intellettuali, i grandi programmi televisivi, i grandi magistrati, come scrive l'immaginario Giuliano Ferrara?

segue a pagina 27

Ciampi al premier: basta allarmismi

«Nessun motivo di particolare preoccupazione». Pisanu lo ascolta scuro in volto Berlusconi sfacciato: ce l'ha con la sinistra. L'Unione: la smetta di spaccare il Paese

ALT ALLA DESTRA Il capo dello Stato mette fine alle speculazioni di Berlusconi e del governo sull'«emergenza democratica» e sugli allarmi americani. Prodi commenta: parole perfette. E denuncia: «Il programma della destra prevede forti tagli a welfare e sanità»

Andriolo e Vasile alle pagine 2 e 3

Il film di Moretti
RASSEGNA STAMPA
COCCODRILLI DI CARTA
Travaglio a pagina 27

Vertice europeo
CHIRAC
NO ALL'OPA ENEL: «OSTILE ALLA FRANCIA»
Sergi, Marsilli, Rossi a pagina 6

ELEZIONI

Berlusconi va giù e nasconde ultimo sondaggio

■ Sorpresa: il sondaggio americano della Pbs che doveva certificare il primato della Casa delle Libertà non esiste. «Non è arrivato in tempo», si giustificano gli uomini del premier. Dalla mezzanotte di ieri, infatti, la pubblicazione dei sondaggi è vietata. Da Forza Italia tentano di accreditare comunque un risultato di parità. Ma la realtà è ben diversa. Tutti gli ultimi sondaggi ufficiali accreditano un vantaggio dell'Unione di almeno 5 punti. E al premier non resta che nascondere le «cattive» notizie.

a pagina 3

Staino



Commenti

Italia e Usa

VOTO E VETI

NORMAN BIRNBAUM

Non c'è nulla di nuovo nel tentativo del governo degli Stati Uniti di influenzare le elezioni italiane. Già nel 1948, gli Usa minacciarono apertamente di invadere l'Italia se gli elettori avessero compiuto la scelta sbagliata. Da allora, le varie amministrazioni che si sono succedute alla Casa Bianca hanno sempre tentato, con ogni possibile mezzo, palese o occulto, esplicito o implicito, di mantenere i governi italiani sottomessi alla nostra volontà imperiale.

Segue a pagina 27

Argentina

IL CORAGGIO DI PLAZA DE MAYO

PIERO FASSINO

Lettera a Estela Parnes de Carlotto, Presidente delle «Abuelas de Plaza de Mayo».

Carissima signora Estela, nel trentesimo anniversario del colpo di Stato in Argentina Le giungano l'abbraccio solidale e l'omaggio più fervido da parte mia, di tutti i Democratici di Sinistra italiani e, posso affermarlo senza tema di smentita, da parte di tutto il popolo italiano.

Segue a pagina 26

Immigrati, una fossa comune nel Mediterraneo

Negli ultimi sei anni sono morti affogati 3900 uomini, donne e bambini che tentavano la traversata

di Toni Fontana

Una grande fossa comune che nasconde i corpi di 1117 irregolari annegati, giace in fondo al Mediterraneo. Negli ultimi quattro anni sono affogati 3342 clandestini in fuga dall'Africa. Tra il 1996 ed il 2005 le acque del canale di Sicilia hanno inghiottito 1641 corpi, 677 giacciono nei fondali. La Guardia Civil: 1200-1700 irregolari annegati nella rotta tra la Mauritania e le Canarie, Laura Boldrini (Onu): il pugno di ferro non ferma l'esodo dalla fame.

a pagina 13



LUKASHENKO REPRIME LA RIVOLTA

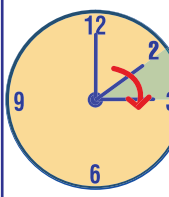
L'ACCAMPAMENTO DELL'OPPOSIZIONE sulla piazza Otkiabraskaia è stato distrutto in pochi minuti dai reparti antisommossa. Preso il figlio di Milinkevic. La

Centinaia di arresti a Minsk

Russia difende il blitz della polizia. Sanzioni Ue e Usa. Oggi nuovo appello a manifestare contro il regime.

Marina Mastroiucca a pagina 12

Torna l'ora legale



Dalle 2,00 di questa notte torna l'ora legale, bisogna mettere le lancette avanti di un'ora.

segue a pagina 27

Domani un inserto di 8 pagine con l'Unità

Il lavoro

Lunedì 27 marzo UN INSERTO CON tutti i candidati dei partiti dell'Unione al Senato

Mettiti comodo. Comincia il film

Il primo DVD della Collana **L'ARTISTA E LA VITA** PRIMA VISIONE

NELLE EDICOLE DVD + LIBRO a soli euro 3,50

IL FILM **La Testa del Cavallo** E IL LIBRO **Verrocchio**

Inoltre nel DVD:
● Backstage
● Galleria Virtuale in 3D
● Interattività con il Capolavoro

Giovanni Iris Editors

LA MAFIA UCCIDE ANCHE I LAMPONI

FRONTE DEL VIDEO MARIA NOVELLA OPPO

Angelo del focolare

DOPO LA GAFFE di Berlusconi, secondo il quale le donne sarebbero una «categoria», tipo i cacciaballe come lui, c'era stata una certa sollevazione all'interno dello stesso centrodestra. Ma la cosa non ha per niente urtato Elisabetta Gardini, portavoce, ma più che altro porta ordini di Berlusconi. E poiché a «Omnibus», ieri mattina, era stato citato il governo Zapatero e cioè la presenza di 8 donne tra i 16 ministri spagnoli, la bella ex attrice ha commentato: «Noi per fortuna non abbiamo Zapatero. Da noi la pari opportunità delle donne sta nella famiglia». Che pacchia! È questa opportunità domestica che le donne italiane attendono da secoli. Ma, in finale di trasmissione, la Gardini ha anche riferito che il nuovo governo della Cdl, «avrebbe il 30% di donne, secondo Berlusconi». Buona questa. Anche se, per fortuna, non avremo modo di verificarne la veridicità, visto che Berlusconi, dopo il 10 aprile, sarà all'opposizione. Con Elisabetta Gardini a contendere il posto di angelo del focolare a Sandro Bondi, nella Casa di Sua Proprietà.

segue a pagina 10

L'Unità compie settantasette più CINQUE ANNI martedì 28 marzo

QUATTRO PAGINE DI «CELEBRAZIONI» GESTITE DA NANNI STAINO